

ROTABILI TIPO ETRY 0530
e
RELATIVI RICAMBI OBSOLETI – FERRO
LEGGERO

ALIENAZIONE

CAPITOLATO

Verificato Baj	Verificato Vacca	Verificato Giraldo	Verificato Marsiglia
Verificato Oberto		Autorizzato ECM	Approvato La Scala

Revisione	0.3	Data	29 aprile 2021
Codice			

Storia delle modifiche apportate

Versione	Data	Autore	Descrizione
0.0		LSG	VERSIONE INIZIALE
0.1			Adattamento a standard – inserimento ricambi – correlazione con avviso e disciplinare
0.2			Scheda tecnica rotabili – modifiche minori
0.3	27/4/21	Vari	Aggiornamento normativo e completamento

Sommario

Storia delle modifiche apportate	2
Sommario	3
PARTE PRIMA	5
Art. 1. Definizioni, criteri di interpretazione e norme applicabili	5
1.1. Definizioni	5
Art. 2. Referenti	6
Art. 3. Oggetto dell'appalto	6
3.1. Descrizione generale	6
3.2. Attività a carico della DA	7
3.3. Avvertenze generali	7
3.4. Contrasto a <i>lock-in</i>	8
Art. 4. Durata	8
Art. 5. Oneri dell'appaltatore	8
5.1. Principi generali	8
5.2. Personale	8
5.3. Cronoprogramma	9
5.4. Modifiche e varianti	9
5.5. Cauzione	10
Art. 6. Norme generali e particolari, anche di tutela ambientale e di protezione dei dati personali, da osservare nell'esecuzione dell'appalto	10
Art. 7. Oneri del committente	11
7.1. Principi generali	11
7.2. Avvio dell'esecuzione	11
7.3. Corrispettivo, contabilizzazione e pagamenti. Tracciabilità. Revisione prezzi	11
Art. 8. Verifiche di conformità	11
Art. 9. Penali	11
Art. 10. Risoluzione del contratto	12
Art. 11. Recesso	13
Art. 12. Subappalto	14
Art. 13. Fallimento dell'appaltatore	14

Alienazione ETR Y530

PARTE SECONDA.....	15
II-1. Descrizione delle attività.....	15
II-1.1. Descrizione generale.....	15
II-1.2. Attività a carico della DA.....	15
II-1.3. Avvertenze generali.....	15
II-1.4. Trasporto dei rotabili di Fossano (Lotto1).....	16
II-1.5. Trasporto del rotabile di Rivarolo (Lotto 1).....	17
II-1.6. Ritiro e trasporto dei ricambi (Lotto 2).....	17
II-1.7. Disponibilità di aree presso il sito di Rivarolo.....	18
II-1.8. Interventi presso il sito della DA.....	18
II-1.9. Smaltimenti.....	18
II-2. Elenco rotabili ferroviari.....	19
II-3. Elenco ricambi.....	20
II-4. Prescrizioni di aggiornamento del RIN.....	20
Scheda tecnica illustrativa dei veicoli.....	23

PARTE PRIMA

Art. 1. Definizioni, criteri di interpretazione e norme applicabili

1.1. Definizioni

Nel presente documento sono utilizzate le seguenti definizioni:

- GTT: stazione appaltante
- IA / DA: impresa appaltatrice
- Le parti: GTT e IA
- RUP: responsabile unico del procedimento di GTT
- DEC: direttore dell'esecuzione del contratto di GTT
- Assistente del DEC: persona che svolge attività di competenza del DEC o lo coadiuva
- RGC: responsabile generale del contratto della IA, che sovrintende alla gestione e rappresenta il referente per RUP e DEC

e i seguenti acronimi e abbreviazioni:

Acronimo	Descrizione
AMIS	Autorizzazione di Messa In Servizio
ANSF	Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie
ANSFISA	Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali, subentrata a titolo universale alla soppressa ANSF dal 30/11/2020.
DA / IA	Ditta Appaltante, appaltatore
DUVRI	Documento Unico per la Valutazione Rischi da Interferenze
ECM	Responsabile Manutenzione Rotabili Ferroviari (di GTT)
GTT	Gruppo Torinese Trasporti, committente, stazione appaltante
ETRY0530	Elettrotreno a 2 casse, oggetto del presente appalto
RGC	Responsabile generale del contratto (della DA)
RFI	Rete Ferroviaria Italiana SPA
RIN	Registro di Immatricolazione Nazionale (gestito da ANSFISA)
RUP	Responsabile unico del provvedimento (di GTT)

Acronimo	Descrizione
SFM	Servizio Ferroviario Metropolitano
SGS	Sistema di Gestione della Sicurezza del Trasporto Ferroviario
TTR	Treno Trasporto Regionale

- (1) In caso di contrasto tra norme contenute nel presente capitolato e allegati, prevale l'interpretazione più aderente alle finalità per le quali il servizio è stato progettato ed al migliore raggiungimento del risultato secondo criteri di buona fede e ragionevolezza.
- (2) Per quanto non regolato dal presente capitolato, come integrato dall'offerta aggiudicataria, e allegati, si applicano le disposizioni contenute nel D.Lgs. 50/2016 e da esso richiamate limitatamente a quelle applicabili ai settori speciali (*Il RUP può al contrario prevedere l'applicabilità anche di norme previste dal D.Lgs. 50/2016 per i soli settori ordinari*) e nel codice civile, nonché le norme di legge riferibili al settore.

Art. 2. Referenti

- (1) Il RUP è Pier Galileo La Scala e alla sottoscrizione del contratto sono comunicati al RGC i relativi recapiti telefonici, e-mail e pec.
- (2) Il RUP svolge anche le funzioni di DEC / Alla sottoscrizione del contratto sarà comunicato al RGC nominativo e recapiti del DEC e degli eventuali assistenti
- (3) Alla sottoscrizione del contratto la IA è tenuta a comunicare al RUP:
 - a) nominativo e recapiti telefonici, e-mail e pec del RGC e dei suoi eventuali assistenti;
 - b) il domicilio eletto ai fini del contratto.
- (4) Le parti sono tenute a comunicare immediatamente ogni variazione.

Art. 3. Oggetto dell'appalto

3.1. Descrizione generale

- (1) Relativamente ai **rotabili ferroviari tipo ETR Y 0530** di proprietà della Regione Piemonte, GTT SpA ha l'incarico da parte del suddetto ente proprietario, per la cessione ad altro soggetto di:

LOTTO 1

Intera flotta disponibile composta da **n. 6 rotabili** atti anche al trasferimento via ferrovia (temporaneamente posizionati presso la stazione RFI di Fossano) e di **n. 1 rotabile** non idoneo al trasferimento via ferrovia (presso il sito di Rivarolo).

Tale lotto può essere acquisito da parte della DA sia come **insieme di rotabili** per successive operazioni di modifica, revamping, adeguamento normativo, ecc. in vista di futuri possibili utilizzi presso altre reti (comunque a completi oneri e cura della DA), oppure come **alienazione di residuati di rotabili** (demolizione).

LOTTO 2

Intero **parco ricambi e componenti** (comprensivo di assili) disponibili presso il sito di Rivarolo e Torino Porta Milano (carrelli e assili).

- (2) È ammessa la partecipazione a un solo lotto o a entrambi, così come l'aggiudicazione potrà avvenire al migliore offerente di ciascun lotto.
- (3) GTT si riserva di variare nel limite del sesto quinto, il numero di veicoli in alienazione e/o il quantitativo dei ricambi da rottamare.

3.2. Attività a carico della DA

- (1) Sono da prevedersi le seguenti attività a carico della DA:
 - 1. sopralluoghi sui siti e ispezione sul rotabile tipo per acquisire la totalità delle informazioni necessarie per la completa esecuzione delle opere;
 - 2. trasporto (via ferrovia o via strada) presso il proprio sito dei rotabili disponibili a Fossano, ovvero assunzione degli oneri di sosta e parcheggio di RFI relativi a essi
 - 3. trasporto (via strada) presso il proprio sito del rotabile accantonato a Rivarolo nonché di tutto il materiale di ricambio indicato a Rivarolo e a Torino Porta Milano (assili e carrelli)
 - 4. attribuzione della titolarità della registrazione dei rotabili sul RIN nonché del soggetto responsabile della manutenzione di essi nel caso di acquisizione dell'insieme dei rotabili ovvero gestione della registrazione dei rotabili sul RIN nel caso di acquisizione come residuati di rotabili in alienazione.
- (2) Le predette attività sono dettagliate nel seguito e negli allegati del presente capitolato.
- (3) La pianificazione dettagliata della messa a disposizione dei rotabili da parte di GTT sarà effettuata congiuntamente da RUP ed RGC, ad aggiudicazione avvenuta.

3.3. Avvertenze generali

- (1) Anche se dalla documentazione a nostre mani non risultano presenti componenti o materiali in amianto, considerata l'epoca di realizzazione del materiale rotabile non si può escludere completamente la presenza di materiali di isolamento e coibentazione, in particolare, in matrice amiantifera.
- (2) Pertanto la DA dichiara espressamente di essere a conoscenza dello stato di fatto e di diritto in cui si trova il bene in oggetto della presente cessione e ne acquisisce la proprietà dichiarando di non aver nulla da eccepire in ordine alla identità, alle condizioni di fatto del bene e alla qualità dello stesso,

assumendosi ogni onere economico che dovesse derivare dalla cessione del suddetto bene anche in ordine alla eventuale presenza di materiale amiantifero ed alla corretta gestione e smaltimento.

- (3) Parte dei veicoli è priva di complessivi meccanici, elettrici, pneumatici e di carrozzeria.
- (4) I veicoli sono in possesso di AMIS.
- (5) Il titolare dell'AMIS è GTT.

3.4. Contrasto a *lock-in*

- (1) Non ricorre.

Art. 4. Durata

La DA è tenuta a indicare, in sede di offerta, le seguenti tempistiche, dettagliate:

- **Previsione di ritiro dei rotabili ETR Y 0530 – 01, 02, 03, 05, 06, 07** dal sito RFI di Fossano (e comunque entro e non oltre 30 giorni solari consecutivi dalla aggiudicazione)
- **Previsione di ritiro del rotabile ETR Y 0530 - 04** dal sito di Rivarolo (e comunque entro e non oltre 60 giorni solari consecutivi dalla aggiudicazione)
- **Previsione di ritiro del materiale di ricambio** dal sito di Rivarolo e Torino Porta Milano (e comunque entro e non oltre 60 giorni solari consecutivi dalla aggiudicazione)

Art. 5. Oneri dell'appaltatore

5.1. Principi generali

- (1) La sottoscrizione del contratto comporta attestazione da parte della IA di piena conoscenza e accettazione delle condizioni dell'affidamento espresse dal contratto medesimo, dal presente capitolato e da tutti gli allegati.
- (2) La IA è tenuta all'esecuzione del contratto secondo i principi di buona fede, correttezza, leale cooperazione, tempestiva e chiara informazione di ogni circostanza imprevista influente sul buon esito dell'appalto.
- (3) Il RGC è tenuto a sottoscrivere ogni verbale o documento predisposto dal RUP o dal DEC o loro assistenti.

5.2. Personale

- (1) La IA è tenuta ad applicare il trattamento economico e normativo stabilito dai CCNL nazionali e territoriali in vigore per settore e zona in cui si eseguono le prestazioni.
 - (2) La IA è tenuta all'osservanza delle disposizioni sulla sicurezza del lavoro ex D.Lgs. 81/2008.
-

5.3. Cronoprogramma

- (1) Come definito all'articolo Art. 4

5.4. Modifiche e varianti

- (1) Sono ammesse, previa autorizzazione del RUP, le seguenti modifiche e varianti ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016:
- A. ai sensi dell'art. 106 comma 12: qualora si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni sino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, alle stesse condizioni da esso previste.
- (2) Nei casi di cui al comma (1) l'appaltatore è tenuto a sottoscrivere l'atto di sottomissione, relativo alla variante, ad esso sottoposto dal RUP ed entro il termine assegnato.
- (3) In tutti i casi in cui circostanze speciali, non prevedibili al momento della stipulazione del contratto, impediscano in via temporanea il regolare svolgimento dei servizi, il RUP/DEC può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto, compilando, se possibile con l'intervento del RGC, il verbale di sospensione, con l'indicazione delle ragioni che hanno determinato l'interruzione, dello stato di avanzamento del servizio e delle eventuali cautele adottate affinché alla ripresa esso possa continuare senza eccessivi oneri, della consistenza di mezzi e/o attrezzature esistenti sul luogo delle prestazioni al momento della sospensione.
- (4) Il RUP può disporre la sospensione per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze di finanza pubblica. Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'appaltatore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità. Se GTT si oppone, l'esecutore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'esecutore negli altri casi.
- (5) La sospensione è disposta per il tempo strettamente necessario. Cessate le cause della sospensione, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione e indica il nuovo termine contrattuale
- (6) Ove successivamente alla consegna del servizio insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, circostanze che impediscano parzialmente il suo regolare svolgimento, l'esecutore è tenuto a proseguire le parti di servizio eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale delle parti non eseguibili, dandone atto in apposito verbale.
- (7) Le contestazioni dell'appaltatore in merito alle sospensioni sono iscritte a pena di decadenza nei verbali di sospensione e di ripresa. L'iscrizione, a pena di decadenza, deve contenere:
- a) formulazione ed indicazione documentata delle ragioni su cui le contestazioni, pretese o richieste si fondano;
 - b) precisazione delle conseguenze che ne derivano sul piano economico con indicazione esatta dei criteri di calcolo, del conteggio e della somma di cui si richiede il pagamento.

5.5. Cauzione

- (1) La DA dovrà versare la cauzione come indicato sul disciplinare esclusivamente mediante fidejussione bancaria oppure polizza assicurativa.
- (2) La fidejussione/polizza relativa alla cauzione dovrà:
 - essere con rinuncia al beneficio della preventiva escussione del tipo “a prima richiesta”;
 - prevedere la clausola di rinuncia alle eccezioni che spettino al debitore principale, con impegno a pagare a semplice richiesta scritta di GTT per quanto dovuto;
 - avere validità per tutta la durata del contratto fino a restituzione dell'originale od espressa lettera liberatoria GTT.
- (3) La cauzione è prestata a garanzia degli impegni tutti di cui al presente capitolato; in caso di inadempimento della DA potrà essere incamerata da GTT.
- (4) In caso di inadempimento di GTT, la DA rinuncia fin da ora alla facoltà di cui al secondo comma dell'art. 1385 del Codice Civile e avrà diritto alla sola restituzione della cauzione a tacitazione degli eventuali danni subiti.
- (5) La DA, in quest'ultimo caso, dovrà provvedere a ripristinare nel suo valore la cauzione nel termine di 15 giorni da quello dell'invito, sotto pena di decadenza dalla convenzione e della perdita della cauzione, che sarà incamerata senza bisogno di atti giudiziari.
- (6) La cauzione sarà restituita senza interessi alla scadenza del contratto, assolate eventuali pendenze relative ai conteggi di penali. L'appaltatore deve corrispondere l'importo di aggiudicazione dell'attività prima di effettuare le operazioni di ritiro dei materiali in alienazione.

Art. 6. Norme generali e particolari, anche di tutela ambientale e di protezione dei dati personali, da osservare nell'esecuzione dell'appalto

- (1) La IA si obbliga a conoscere e rispettare il *Codice di comportamento GTT*, il *Modello di organizzazione, gestione e controllo* di cui al D.Lgs. 231/2001 ed il *Piano di prevenzione della corruzione*, pubblicati sul sito www.gtt.to.it.
- (2) Le parti sono tenute all'osservanza delle prescrizioni di legge in materia del trattamento dei dati personali (GDPR – Regolamento UE 2016/679 e D.Lgs. 196/2003 e s.m.i).
- (3) La IA che tratti direttamente i dati potrà essere nominata da GTT Responsabile del trattamento e dovrà attenersi alle disposizioni impartite da GTT.
- (4) La IA assume ogni onere e garantisce e tiene indenne GTT da qualsiasi azione o pretesa di terzi per brevetti di invenzione, privative industriali o analoghi diritti in relazione a complessivi, apparecchiature, materiali, procedimenti adottati nell'esecuzione delle prestazioni.

Art. 7. Oneri del committente

7.1. Principi generali

- (1) GTT è tenuta all'esecuzione del contratto secondo i principi di buona fede, correttezza, leale cooperazione, tempestiva e chiara informazione di ogni circostanza imprevista influente sul buon esito dell'appalto, e ad assumere ogni iniziativa utile a consentire l'adempimento della IA.

7.2. Avvio dell'esecuzione

- (1) Il RUP/DEC dà avvio all'esecuzione della prestazione fornendo alla IA le istruzioni e direttive necessarie, indicando (ove occorra) i luoghi ove si svolgeranno le prestazioni, descrivendo mezzi e strumenti eventualmente messi a disposizione da GTT. Di tutto ciò redige apposito verbale che le parti sono tenute a sottoscrivere.

7.3. Corrispettivo, contabilizzazione e pagamenti. Tracciabilità. Revisione prezzi

- (1) Il corrispettivo è formato dai seguenti elementi

Corrispettivo	Descrizione
OCATRE	Corrispettivo offerto per il ritiro dei 7 veicoli (Lotto 1)
OCARIC	Corrispettivo offerto per ritiro dei ricambi e materiale dal sito di Rivarolo e di Torino Porta Milano (Lotto 2)

- (2) Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari le parti convengono espressamente che tutti i pagamenti relativi all'appalto in oggetto saranno effettuati dall'appaltatore mediante bonifico bancario (fatta salva la possibilità di ricorrere ad altri strumenti di pagamento ugualmente idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni) su conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva.

Art. 8. Verifiche di conformità

- (1) Non ricorre, fatto salvo quanto previsto nella "parte II" relativamente a tempistiche di intervento e rilascio della documentazione necessaria per gli adempimenti sul RIN.

Art. 9. Penali

Le violazioni di seguito indicate comportano l'applicazione delle corrispondenti penali:

(1) **Ritardo sul tempo di ritiro relativo al sito di Fossano**

Per ogni giorno solare di ritardo dei rotabili situati nel sito di Fossano rispetto alla data comunicata per il ritiro verrà applicata una penale:

Penale	Descrizione
PENFOS	Euro 50,00 per ogni giorno solare di ritardo, o frazione nonché addebito degli oneri di sosta presso il sito RFI per i giorni o frazioni di ritardo.

(2) Ritardo sul tempo di ritiro relativo al sito di Rivarolo

Per ogni giorno solare di ritardo del rotabile situato nel sito di Rivarolo rispetto alla data comunicata per il ritiro verrà applicata una penale:

Penale	Descrizione
PENRIV	Euro 40,00 per ogni giorno solare di ritardo, o frazione.

(3) Ritardo sul tempo di ritiro dei ricambi

Per ogni giorno solare di ritardo dei ricambi situati nel sito di Rivarolo o Torino Porta Milano rispetto alla data comunicata per il ritiro verrà applicata una penale:

Penale	Descrizione
PENRIC	Euro 100,00 per ogni giorno solare di ritardo, o frazione.

- (4) Le fatture emesse da GTT per le penali devono essere pagate entro 30 giorni f.m.d.f.
- (5) In assenza di compensazione o di pagamento da parte della IA entro il termine sopra indicato, GTT gli importi possono essere prelevati dalla cauzione.
- (6) Quando le penali raggiungono il 10% dell'importo contrattuale, GTT si riserva la facoltà di risolvere il contratto.
- (7) È fatto salvo il diritto di GTT al risarcimento del maggior danno.

Art. 10. Risoluzione del contratto

- (1) Qualora si verificano le circostanze di cui all'art. 108, comma 2, D.Lgs. 50/2016, il RUP comunica alla IA la risoluzione del contratto.
- (2) Qualora si verificano le circostanze di cui all'art. 108, comma 1, D.Lgs. 50/2016, è facoltà di GTT risolvere il contratto, previa comunicazione scritta al RGC.
- (3) Qualora si verificano gravi inadempimenti alle obbligazioni contrattuali da parte della IA, il RUP contesta all'appaltatore gli addebiti, assegnando un termine non inferiore a 15 giorni per presentare controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le controdeduzioni, o in assenza di esse, GTT può dichiarare risolto il contratto, ferma la facoltà di esecuzione in danno e a carico della IA inadempiente.

In via esemplificativa, costituiscono gravi inadempimenti:

- la sospensione o il rallentamento delle prestazioni tanto gravi da compromettere il buon esito del servizio;

- la violazione di norme codice etico GTT;
 - la violazione delle disposizioni sulla tracciabilità dei pagamenti;
 - il superamento del limite del 10% delle penali di cui all'art. 9.6.
 - la grave o ripetuta violazione degli obblighi di cui all'art. 30 commi 4,5,6 del D.Lgs. 50/2016
 - la grave o ripetuta violazione degli obblighi di cui al precedente art. 5.2.3.
- (4) Qualora, al di fuori di quanto previsto al punto precedente, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza della IA, il RUP/DEC, le assegna un termine, che, salvo i casi d'emergenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali la IA deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, GTT può risolvere il contratto.
- (5) Resta fermo in ogni caso il diritto di GTT al pagamento delle penali e al risarcimento del danno.
- (6) Nei casi di risoluzione del contratto la IA deve provvedere allo sgombero delle aree di esercizio nel termine a tale fine assegnato; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, GTT provvede d'ufficio addebitando alla IA i relativi oneri e spese. GTT, in alternativa all'esecuzione di eventuali provvedimenti giurisdizionali cautelari, possessori o d'emergenza comunque denominati che inibiscano o ritardino lo sgombero, può depositare cauzione in conto vincolato a favore dell'appaltatore o prestare fidejussione bancaria o polizza assicurativa con le modalità di cui all'articolo 93 D.Lgs. 50/2016, pari all'uno per cento del valore del contratto.
- (7) In caso di risoluzione del contratto GTT ha facoltà di ricorrere alla procedura di cui al successivo art. 13.

Art. 11. Recesso

- (1) La stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque tempo previa regolarizzazione delle prestazioni eseguite nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite.
- (2) Il decimo dell'importo delle opere non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.
- (3) L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione alla IA con preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali GTT prende in consegna i servizi e verifica la regolarità dei servizi eseguiti.
- (4) I materiali, il cui valore è riconosciuto dalla stazione appaltante a norma del comma 1, sono soltanto quelli già accettati dal DEC/RUP prima della comunicazione del preavviso di cui al comma 3.
- (5) L'appaltatore deve rimuovere dai magazzini i materiali non accettati dal RUP/DEC e deve mettere i magazzini a disposizione di GTT nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero è effettuato d'ufficio e a sue spese.

- (6) È vietato il recesso dell'appaltatore.

Art. 12. Subappalto

- (1) Non è ammesso il subappalto.
- (2) Per quanto non previsto dal presente articolo vale quanto disposto dall'art. 105 D.Lgs. 50/2016.

Art. 13. Fallimento dell'appaltatore

- (1) È facoltà di GTT ricorrere alla procedura di cui all'art. 110 D.Lgs. 50/2016.

PARTE SECONDA

II-1. Descrizione delle attività

II-1.1. Descrizione generale

Relativamente ai **rotabili ferroviari tipo ETR Y 0530** di proprietà della Regione Piemonte, GTT SpA ha l'incarico da parte del suddetto ente proprietario, per la cessione ad altro soggetto di:

LOTTO 1

Intera flotta disponibile composta da **n. 6 rotabili** atti anche al trasferimento via ferrovia (temporaneamente posizionati presso la stazione RFI di Fossano) e di **n. 1 rotabile** non idoneo al trasferimento via ferrovia (presso il sito di Rivarolo).

LOTTO 2

Intero **parco ricambi e componenti** (comprensivo di assili) disponibili presso il sito di Rivarolo e Torino Porta Milano (carrelli e assili).

II-1.2. Attività a carico della DA

Sono da prevedersi le seguenti attività a carico della DA:

1. sopralluoghi sui siti e ispezione sul rotabile tipo per acquisire la totalità delle informazioni necessarie per la completa esecuzione delle opere;
2. trasporto (via ferrovia o via strada) presso il proprio sito dei rotabili disponibili a Fossano, ovvero assunzione degli oneri di sosta e parcheggio di RFI relativi a essi
3. trasporto (via strada) presso il proprio sito del rotabile accantonato a Rivarolo nonché di tutto il materiale di ricambio indicato in tale sito e a Torino Porta Milano
4. attribuzione della titolarità della registrazione dei rotabili sul RIN nonché del soggetto responsabile della manutenzione di essi nel caso di acquisizione dell'insieme dei rotabili ovvero gestione della registrazione dei rotabili sul RIN nel caso di acquisizione come residuati di rotabili in alienazione.

Le predette attività sono dettagliate nel seguito e negli allegati del presente capitolato.

La pianificazione dettagliata della messa a disposizione dei rotabili da parte di GTT sarà effettuata congiuntamente da RUP ed RGC, ad aggiudicazione avvenuta

II-1.3. Avvertenze generali

Anche se dalla documentazione a nostre mani non risultano presenti componenti o materiali in amianto, considerata l'epoca di realizzazione del materiale rotabile non si può escludere completamente la presenza di materiali di isolamento e coibentazione, in particolare, in matrice amiantifera.

Pertanto la DA dichiara espressamente di essere a conoscenza dello stato di fatto e di diritto in cui si trova il bene in oggetto della presente cessione e ne acquisisce la proprietà dichiarando di non aver nulla da

eccepire in ordine alla identità, alle condizioni di fatto del bene e alla qualità dello stesso, assumendosi ogni onere economico che dovesse derivare dalla cessione del suddetto bene anche in ordine alla eventuale presenza di materiale amiantifero ed alla corretta gestione e smaltimento.

Parte dei veicoli è priva di complessivi meccanici, elettrici, pneumatici e di carrozzeria.

I veicoli sono in possesso di AMIS.

Il titolare dell'AMIS è GTT.

II-1.4. Trasporto dei rotabili di Fossano (Lotto1)

La DA può optare per il trasporto dei 6 rotabili ETRY0530 presenti a Fossano via strada o via ferrovia.

In ogni caso restano a carico della DA gli oneri di sosta e parcheggio dei citati rotabili, secondo i canoni indicati nel PIR di RFI e da essa fatturati, intercorrenti dal giorno di aggiudicazione dell'appalto fino ad avvenuta rimozione dei rotabili.

- Trasporto via strada

La DA dovrà gestire a proprio unico onere e cura i seguenti aspetti.

1. Reperimento di veicoli stradali di adeguate caratteristiche.
2. Eventuale movimentazione di manovra dei rotabili dal posto di stazionamento ad altra posizione eventualmente ritenuta più congrua per il carico, tramite servizi di manovra commissionati a impresa ferroviaria autorizzata da RFI e ANSF a tale attività.
3. Operazioni di scomposizione dei rotabili sul sito di Fossano, carico e assicurazione sui veicoli stradali.
4. Trasporto su strada verso il proprio sito di destinazione, comprensivo di tutti gli oneri e incombenze di autorizzazione presso gli enti proprietari delle strade interessate, la polizia stradale, ecc.
5. Attività di coordinamento con RFI per l'accesso al sito e le operazioni ivi previste.

- Trasporto via ferrovia

I rotabili interessati sono idonei alla movimentazione via ferrovia, tramite traino ma non dispongono di ammissione alla circolabilità autonoma su rete RFI.

La DA dovrà gestire a proprio unico onere e cura i seguenti aspetti.

1. Organizzazione del o dei convogli di trasporto via ferrovia con il coinvolgimento di idonea impresa ferroviaria autorizzata da RFI e ANSF a tale attività, dotata di idoneo materiale motore di traino.
 2. Eventuale movimentazione di manovra dei rotabili dal posto di stazionamento ad altra posizione eventualmente ritenuta più congrua per il carico, tramite servizi di manovra commissionati a impresa ferroviaria autorizzata da RFI e ANSF a tale attività.
-

3. Attività di coordinamento con RFI per l'accesso al sito e le operazioni ivi previste.
4. Eventuali attività di manutenzione preventiva o altri interventi tecnici ritenuti necessari dalla DA, da RFI o dall'impresa ferroviaria fornitrice del servizio di traino, atti ad assicurare le condizioni di sicurezza del trasporto in relazione al quadro normativo vigente, alla eventuale analisi del rischio effettuata nonché alla eventuale analisi di modifica effettuata ai sensi del Regolamento UE 402/2013. .

Durante le operazioni di ritiro, a fine di ciascuna giornata, non dovrà essere lasciato sul piazzale alcun tipo di residuo né solido né liquido, sia che il ritiro avvenga via strada che via ferrovia.

Non è ammessa la demolizione dei rotabili sul sito di Fossano, salva diversa autorizzazione ottenuta a completo onere e cura della DA con RFI.

II-1.5. Trasporto del rotabile di Rivarolo (Lotto 1)

Il rotabile ETRY 0530 n.04 è accantonato su binario tronco di Rivarolo. In fondo al presente capitolato è inserita immagine esemplificativa del rotabile e della posizione in cui esso viene messo a disposizione della DA.

La DA dovrà gestire a proprio unico onere e cura i seguenti aspetti.

1. Reperimento di veicoli stradali di adeguate caratteristiche.
2. Operazioni di scomposizione dei rotabili sul sito di Rivarolo, carico e assicurazione sui veicoli stradali.
3. Trasporto su strada verso il proprio sito di destinazione, comprensivo di tutti gli oneri e incombenze di autorizzazione presso gli enti proprietari delle strade interessate, la polizia stradale, ecc.
4. Attività di coordinamento con GTT per l'accesso al sito e le operazioni ivi previste.

Non è ammessa la demolizione del rotabile sul sito, salvo minime operazioni di predisposizione al trasporto da concordarsi con il RUP.

II-1.6. Ritiro e trasporto dei ricambi (Lotto 2)

I ricambi devono essere ritirati dalla DA, previo il pagamento del corrispettivo previsto, presso il sito di Rivarolo e Torino Porta Milano, dalle ore 8.00 alle ore 16.30 dei giorni feriali, previo accordo con il RUP.

Il ritiro dei ricambi non potrà essere eseguito in più di 3 giornate, anche non consecutive.

Il trasporto avverrà a cura e spese della DA e sotto la sua piena responsabilità lasciandone pertanto manlevato GTT.

Durante le operazioni di ritiro, a fine di ciascuna giornata, non dovrà essere lasciato sul piazzale alcun tipo di residuo né solido né liquido.

II-1.7. Disponibilità di aree presso il sito di Rivarolo

L'eventuale ulteriore necessità da parte della DA di ricoverare mezzi, attrezzature, ecc. presso i siti dovrà essere risolta a propria cura e spese, previa comunicazione di RGC al RUP al fine di individuare congiuntamente le aree idonee ove disponibili.

Tutto quanto necessario a mettere in sicurezza l'area di lavoro presso il sito e ad operare in sicurezza nel rispetto delle vigenti normative di legge è da ritenersi di pertinenza della DA.

II-1.8. Interventi presso il sito della DA

Non ricorre.

La DA è libera, a proprio totale onere e cura, disporre attività parziali, complementari o altro presso altri siti differenti dalle quanto individuato sopra.

II-1.9. Smaltimenti

Gli smaltimenti devono essere effettuati nel pieno rispetto della normativa vigente in materia ai sensi del D.Lgs. n. 209 del 24/6/2003, così come modificato dal D.Lgs. 23/2/2006 n. 149 e dal D.Lgs. n. 152 del 3/4/2006 e s.m.i.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, in riferimento al LOTTO 1 nell'opzione come **alienazione di residuati di rotabili** (demolizione), la DA deve essere in possesso dell'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per la Categoria 5 Classe F, Codice CER n. 16.01.04* ("veicoli fuori uso").

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, in riferimento al LOTTO 2, la DA deve essere in possesso dell'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per la Categoria 4 Classe F, Codice CER n. 16.01.17.

Entro 3 gg. lavorativi dalla data di consegna del residuo/ricambio la DA dovrà fornire (anche a mezzo fax) la fotocopia della IV copia del formulario vidimato dal destinatario.

GTT SpA è Azienda certificata ISO 14001 ed ISO 45001 sulla sicurezza. Nel quadro della certificazione integrata ambiente e sicurezza la gestione rifiuti, il rispetto delle norme di sicurezza, le prescrizioni di accesso ai siti, i piani di emergenza sono regolati da apposite procedure interne, consultabili presso il Servizio QASE GTT. L'appaltatore dovrà attenersi alle specifiche disposizioni in esse contenute.

Copia integrale della documentazione inerente le autorizzazioni allo smaltimento dei rifiuti dovrà essere consegnata a GTT (Servizio Qualità Ambiente Sicurezza Energia – Via Manin 17 Torino – c.a. ing. Tortora) dalla Ditta aggiudicataria, durante la riunione di coordinamento che verrà indetta sia ai fini della sicurezza,

Alienazione ETR Y530

sia ai fini logistici, per definire le modalità di conferimento dei residuati. Tale documentazione dovrà comprendere anche l'atto autorizzativo relativo al mezzo di trasporto utilizzato.

Il Servizio Qualità Ambiente Sicurezza Energia verificherà la conformità dei documenti autorizzativi. La stipula del contratto seguirà la fase di verifica ed acquisizione dell'intera documentazione richiesta.

GTT si riserva inoltre di non affidare l'alienazione al primo aggiudicatario della gara in caso di mancato rispetto delle clausole di cui sopra e di procedere all'assegnazione dell'incarico al soggetto successivo nell'ambito della graduatoria.

Per l'intero periodo del servizio, nel caso di modifiche alla sopraccitata documentazione, la Ditta aggiudicataria dovrà immediatamente darne notizia a GTT (Servizio QASE) fornendo copia integrale relativa, emanata dagli organi competenti, entro e non oltre tre giorni lavorativi .

II-2. Elenco rotabili ferroviari

LOTTO 1 – FOSSANO (RFI)

Numero	Codice NEV	Anno di costruzione	Percorrenza [km]
ETR Y 001 M1 ETR Y 001 M2	94 83 4530 101-4 94 83 4530 201-2	1994	809.987
ETR Y 002 M1 ETR Y 002 M2	94 83 4530 102-2 94 83 4530 202-0	1994	857.239
ETR Y 003 M1 ETR Y 003 M2	94 83 4530 103-0 94 83 4530 203-8	1994	781.974
ETR Y 005 M1 ETR Y 005 M2	94 83 4530 105-5 94 83 4530 205-3	1994	837.334
ETR Y 006 M1 ETR Y 006 M2	94 83 4530 106-3 94 83 4530 206-1	1994	824.147
ETR Y 007 M1 ETR Y 007 M2	94 83 4530 107-1 94 83 4530 207-9	1994	770.242

Rotabile	Km attuali	Km ultima revisione	Prossima revisione	RG km 1.800.000
ETR Y 001 M1-M2	809.987	799.303	R1 2.513 km residui	Da effettuare 990.000 km residui
ETR Y 002 M1-M2	857.239	850.828	R1 5.261 km residui	Da effettuare 942.761 km residui
ETR Y 003 M1-M2	781.974	774.635	R1 5.526 km residui	Da effettuare 1.018.026 km residui

Alienazione ETR Y530

Rotabile	Km attuali	Km ultima revisione	Prossima revisione	RG km 1.800.000
ETR Y 005 M1-M2	837.334	837.334	R3 12.500 km residui	Da effettuare 962.666 km residui
ETR Y 006 M1-M2	824.147	812.145	R2 853 km residui	Da effettuare 975.853 km residui
ETR Y 007 M1-M2	770.242	762.193	R2 4.758 km residui	Da effettuare 1.029.758 km residui

Lotto 1 – RIVAROLO

Numero	Codice NEV	Anno di costruzione	
ETR Y 004 M1 ETR Y 004 M2	94 83 4530 104-4 94 83 4530 204-2	1994	Non idoneo alla circolazione su ferrovia neanche in modalità trainata o TES (RFI)

II-3. Elenco ricambi

Si riporta nel seguito l'elenco ricambi, da verificare in sopralluogo se necessario

Descrizione (sito stoccaggio)	Peso unitario [kg]	Q.tà [pz]	Peso Totale [kg]
SALA MOTRICE (n. 4 Rivarolo e n. 2 a Torino-PM)	1.390	6	8.340
RUOTE (n. 16 a Rivarolo e n. 38 a Torino-PM)	304	54	16.416
SALA PORTANTE (Rivarolo)	1450	5	7.250
MOTORE TIPO 4ELA5750 (Rivarolo)	1.970	1	1.970
CARRELLO MOTORE - escluso motori e sale (Torino-PM)	8.720	2	17.440
CARRELLO PORTANTE - escluso sale (Torino-PM)	2.700	1	2.700
SCATOLE RIDUTTORI (Torino-PM)	362	6	2.172
RICAMBI VARI catalogati (Rivarolo)	2.500	1	2.500
RICAMBI VARI catalogati (Torino-PM)	200	1	200
Totale generale approssimativo [kg]			58.900

Per quanto concerne i "Ricambi vari" il peso è da ritenersi stimato.

II-4. Prescrizioni di aggiornamento del RIN

Le operazioni di aggiornamento del RIN saranno effettuate da GTT e devono rispettare le “Linee guida per la registrazione dei veicoli sul RIN” di ANSF

La DA deve fornire i dati di seguito individuati e provvedere alla firma digitale della relativa modulistica ANSF.

Il ritardato o manco adempimento a ciò procura una dilatazione dei tempi di messa a disposizione dei rotabili con conseguente ritardo di ciò e applicazione delle prescritte penali.

Rotabili di cui al Lotto 1 – FOSSANO

Opzione “insieme di rotabili per successive operazioni di modifica, revamping, adeguamento normativo, ecc in vista di futuri possibili utilizzi presso altre reti”

I rotabili devono essere cancellati dal RIN (art. 5.1/C linee guida ANSF) con causale “Cancellazione propedeutica alla reimmissione in circolazione con un nuovo NEV dopo l’effettuazione di modifiche (codice 32)”

La DA deve precisare gli estremi del trasformatore/allestitore che ha preso in lavorazione il veicolo prima dell’inizio della stessa, anche ai fini dell’eventuale attività ispettiva da parte dell’Agenzia, e la presunta tempistica di realizzazione dell’intervento in numero di giorni o mesi.

Opzione “alienazione di residuati di rotabili (demolizione)”

I rotabili devono essere cancellati dal RIN (art. 5.1/E linee guida ANSF) con causale “E. Demolizione (codice 33)”

La DA deve rendere noti gli estremi del demolitore che ha preso in carico il veicolo e consegnare a GTT, entro 60 giorni dal ritiro dei veicoli, il certificato di avvenuta demolizione ricevuto dal.

Il suddetto certificato deve essere compilato nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 5.2 delle linee guida ANSF e deve contenere almeno le seguenti indicazioni:

1. Dati Identificativi del demolitore che ha preso in carico il veicolo;
2. Dati Identificativi del Titolare e del proprietario del veicolo demolito;
3. NEV e numero seriale del veicolo;
4. Data di presa in carico del veicolo da parte del demolitore;
5. Data di effettiva demolizione del veicolo;
6. Lista degli organi di sicurezza eventualmente recuperati.

I certificati di avvenuta demolizione non possono essere cumulativi per più veicoli.

I certificati di avvenuta demolizione devono essere firmati dal demolitore e dalla DA.

Rotabili di cui al Lotto 1 – RIVAROLO

I rotabili devono essere cancellati dal RIN (art. 5.1/E linee guida ANSF) con causale “E. Demolizione (codice 33)”

La DA deve rendere noti gli estremi del demolitore che ha preso in carico il veicolo e consegnare a GTT, entro 60 giorni dal ritiro dei veicoli, il certificato di avvenuta demolizione ricevuto dal.

Il suddetto certificato deve essere compilato nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 5.2 delle linee guida ANSF e deve contenere almeno le seguenti indicazioni:

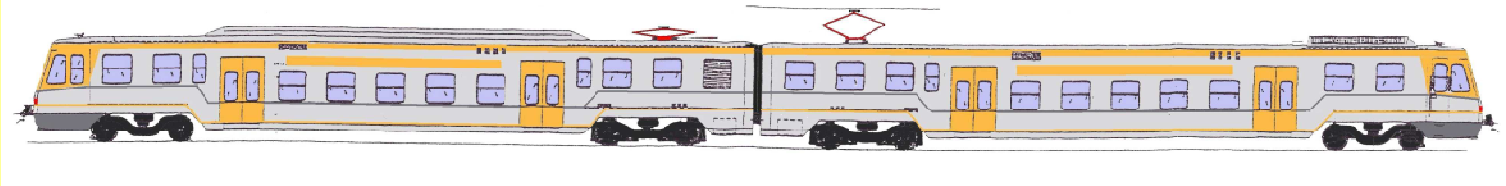
1. Dati Identificativi del demolitore che ha preso in carico il veicolo;
 2. Dati Identificativi del Titolare e del proprietario del veicolo demolito;
 3. NEV e numero seriale del veicolo;
 4. Data di presa in carico del veicolo da parte del demolitore;
 5. Data di effettiva demolizione del veicolo;
 6. Lista degli organi di sicurezza eventualmente recuperati.

I certificati di avvenuta demolizione non possono essere cumulativi per più veicoli.

I certificati di avvenuta demolizione devono essere firmati dal demolitore e dalla DA.

Alienazione ETR Y530

Scheda tecnica illustrativa dei veicoli

ETR Y0530 Elettrotreno a composizione bloccata	
Anno di costruzione	1996-1997
Costruttore	Trattasi di un Progetto esclusivo su commissione ex SATTI SpA: - Fiat Ferroviaria S.p.A. (Savigliano): parte meccanica - AD Tranz Italy S.p.A.: equipaggiamenti elettrici e di trazione - Alstom Ferroviaria S.p.A: Sistema Tecnologico di Bordo

Alienazione ETR Y530

	Veicolo	Numero Europeo Veicolo (NEV)	Km a tutto il 28/12/2020	Veicolo	Numero Europeo Veicolo (NEV)	Km a tutto il 28/12/2020	Stazionamento
Numerazione: da 001 a 007	Y0530M1-001ST Y0530M2-001ST	948345301014 948345302012	810.101	Y0530M1-005ST Y0530M2-005ST	948345301055 948345302053	837.336	n. 001 - 002 - 003 - 005 - 006 - 007: stazionati presso impianto RFI di Fossano (CN)
	Y0530M1-002ST Y0530M2-002ST	948345301022 948345302020	858.382	Y0530M1-006ST Y0530M2-006ST	948345301063 948345302061	824.265	
	Y0530M1-003ST Y0530M2-003ST	948345301030 948345302038	781.974	Y0530M1-007ST Y0530M2-007ST	948345301071 948345302079	771.384	
	Y0530M1-004ST Y0530M2-004ST	948345301048 948345302046	661.837	===	===	===	n. 004 (fuori servizio): stazionato presso il deposito GTT di Rivarolo C.se (TO)
Iscrizione RIN	I veicoli sono iscritti sul Registro Immatricolazione Nazionale (RIN) gestito dal ANSFISA, nel quale sono inseriti i dati dei veicoli secondo quanto previsto all'articolo 16 del D.Lgs. 14 maggio 2019, n.5						
AMIS	Autorizzazione di Messa In Servizio rilasciata sul veicolo Testa di Serie n. 003 - NIE IT51201200500 Rilasciata da ANSF con prot. n. 004910/2014 del 15/07/2014						

Alienazione ETR Y530

Dati tecnici	Scartamento : 1435 mm		
	Lunghezza max : 49720 mm - Larghezza max: 2800 mm		
	Raggio minimo di iscrizione in curva : 200 m (in linea) - 90 m (nei depositi)		
	Diametro ruote nuove : 860 mm		
	Peso M1+M2 (Massa a vuoto) 42,5 t + 41,5 t = 84 t		
	Potenza max : 1820 Kw	Potenza max di ciascun motore : 360 Kw	Velocità max : 120 km/h - Rango B
Sistema Tecnologico di Bordo (STB)	Anno 2010: installazione Sistema Tecnologico di Bordo comprensivo di: SCMT, CAB radio, Vigilante, DIS		
Capacità di trasporto	342 viaggiatori		
Accoppiamento in Multiplo	I complessi sono predisposti per l'accoppiamento in attacco multiplo fino ad un massimo di 3 complessi (24 assi).		
Adeguamenti normativi necessari	<ul style="list-style-type: none"> - Adeguamento impianto antincendio in conformità al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 28/10/2005 "Sicurezza nelle gallerie ferroviarie" (entro 08/04/2021) - Adeguamenti a Specifiche Tecniche di interoperabilità veicoli - STI Loc&Pass (Regolamento UE n. 1302/2014) (entro 31/12/2021) 		

Alienazione ETR Y530

